

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome del corso	Scienze motorie e dello sport <i>modifica di: Scienze motorie e dello sport (1211000)</i>
Nome inglese	Sport and Motor Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	01/04/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/11/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/scienze-motorie-e-dello-sport-presentazione-2013-2014
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE
Altre Facoltà	MEDICINA e CHIRURGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 Scienze delle attività motorie e sportive

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe dovranno permettere ai laureati di:

conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;

conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;

conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;

conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;

conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;

possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;

essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;

possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;

possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;

essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;

essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le Discipline motorie e sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

(DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Le motivazioni fondanti della trasformazione del corso di laurea consistono nella volontà di proporre un'offerta didattica in linea con i principi proposti dalla costituzione dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore (EHEA). In particolare la Facoltà si propone di:

semplificare la propria offerta riorganizzandola all'interno della classe secondo criteri di razionalizzazione e pertinenza, ponendo maggiore attenzione al superamento della dicotomia tra teoria e pratica;

differenziare maggiormente i curricula al fine di approfondire maggiormente la formazione dello studente in senso scolastico-adattativo da un lato e sportivo-manageriale dall'altro.

La realizzazione di tali cambiamenti porterà a un impianto formativo più solido e duraturo sia in relazione alla stabilità del corpo docente di ruolo nell'Ateneo, sia in merito alla tipologia degli insegnamenti.

Attraverso questa trasformazione si auspica infine:

1) la riduzione dei tempi di conseguimento del diploma di laurea e parallelamente dei casi di drop-out;

2) la preparazione di figure professionali nei settori specifici non sovrapponibili che abbiano maggiori possibilità di inserimento nel mondo lavorativo con una professione socialmente riconosciuta e una professionalità connessa sia ai peculiari riferimenti etico deontologici sia all'idea guida dell'educazione permanente;

3) una maggiore circolazione degli studenti grazie pure a una più efficace uniformità dei percorsi e delle denominazioni dei corsi a livello nazionale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-22 in Scienze motorie e dello sport, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Prof. Michele Lenoci, Preside della Facoltà di Scienze della formazione, presenta i corsi di studio della Facoltà, progettati per dare agli studenti una solida e concreta preparazione di base nel corso del triennio, anche attraverso il massiccio ricorso ad attività formative pratiche come i tirocini ed i laboratori, e quindi, consentire loro di affinare tale preparazione con i successivi corsi di laurea magistrali.

La Dott.ssa Laura Mengoni, Responsabile Area Formazione Scuola Università e Ricerca - ASSOLOMBARDA, si sofferma sulla figura professionale del formatore per precisare che le aziende ad eccezione delle società di consulenza - non ne assumono più, mentre sono interessate a figure di facilitatori o di acquirenti di formazione, che conoscano questo specifico mercato ed i relativi meccanismi di finanziamento.

Il Prof. Lenoci assicura la massima disponibilità e l'interesse ad accogliere le indicazioni provenienti dai rappresentanti delle parti sociali e si impegna a condividere i suggerimenti presenti e futuri con i colleghi docenti coinvolti nella elaborazione dell'offerta formativa della Facoltà.

Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del corso di laurea in "Scienze motorie e dello sport" si propone di offrire un quadro organico di conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative agli ambiti professionali dell'educazione e della formazione della persona, attraverso il movimento e le attività sportive, lungo tutto l'arco della vita.

Lo studente verrà portato ad acquisire una preparazione specifica riguardante le dimensioni fondamentali delle discipline motorie e sportive, tenendo conto anche dell'apporto di quelle biomediche, pedagogiche, psicologiche, sociologiche, storiche e giuridiche, che nel complesso concorrono a definire i profili professionali promossi dal corso di laurea.

Nello specifico lo studente avrà l'opportunità di:

1) approfondire la propria preparazione attraverso un itinerario che potrà declinarsi nell'ambito della formazione di una cultura del movimento e dello sport, dell'educazione motoria per l'infanzia, dell'educazione fisico-motoria e sportiva per l'adolescenza, dell'attività motoria preventiva e compensativa per le età adulta ed anziana;

2) conoscere e analizzare criticamente le necessità di movimento della persona nelle diverse fasi della vita acquisendo la capacità di leggere la realtà motorio-sportiva del singolo soggetto, così come quella del gruppo. Ciò verrà realizzato prevalentemente con l'attivazione di un congruo numero di insegnamenti di settore M-EDF/01 e M-EDF/02 che oltre alla parte teorica prevedono un elevato contenuto pratico da svolgersi in idonee strutture motorio-sportive quali palestre e campi attrezzati. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta, orale e pratica;

3) progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento (esercitazioni, esercizi, giochi, attività sportive) adeguati a situazioni individuali, semplici e/o complesse per i minori, adulti ed anziani. La progettazione educativa si rivolgerà alla molteplicità di campi applicativi possibili:

- gli interventi motorio-educativi per la persona (educazione motoria, avviamento allo sport, allenamento);
- le attività psicomotorie e motorio-sportive per la prima infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza e l'adolescenza sia in ambito scolastico (scuole per l'infanzia, elementari, medie e superiori) che extrascolastico (società sportive, enti di promozione sportiva, enti ed agenzie educative sul territorio);
- nelle attività motorie per la persona adulta ed anziana;
- nelle attività motorie per il fitness e per il wellness.

Ciò verrà conseguito con l'attivazione di laboratori e tirocini strettamente collegati e interagenti con gli insegnamenti di settore M-EDF/01 e M-EDF/02. L'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso la valutazione di piani e protocolli di lavoro elaborati dallo studente e della loro possibile applicazione pratica;

4) operare nei vari contesti di intervento sapendo:

- leggere e gestire le dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi in formazione;
- individuare e impiegare le metodologie e le tecniche di comunicazione didattica più innovative ed efficaci;

5) valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in itinere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti. Ciò verrà realizzato prevalentemente con l'attivazione di insegnamenti afferenti ai settori BIO, MED, M-PED, M-PSI, SPS, M-STO e SECS. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finale scritte e/o orali.

Ulteriori previsioni relative al corso.

Il corso di laurea ha di norma una durata di tre anni e potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 70% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze motorie e dello sport.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
- i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;
- il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato, attraverso la riflessione critica sugli apprendimenti effettuati e sulle esperienze pratiche e applicative, sarà in grado di:

- analizzare criticamente la complessità dei modelli e delle forme motorie e sportive esistenti;
- esprimere valutazioni fondate sui protocolli e sulle unità didattiche attivate;

- interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti attinenti con il proprio campo di studio e di lavoro e formulare giudizi autonomi;
 - sviluppare una specifica sensibilità per gli aspetti etici e deontologici connaturati con l'esercizio della professionalità;
 - collocare il proprio agire professionale in un orizzonte di valori e di significati, il cui centro è rappresentato dalla dignità e dalla promozione della persona umana, dei suoi diritti fondamentali e delle sue risorse individuali e sociali;
 - sottoporre a un continuo processo di analisi riflessiva e di autovalutazione il proprio operato.
- L'autonomia di giudizio si ricerca attraverso laboratori e tirocini, organizzati in forma collettiva, a gruppi ed individuale, con il passaggio dalla modalità di ascolto/assistenza passiva a quella di coinvolgimento esperienziale attivo e diretto.
- La maturazione dell'autonomia di giudizio potrà essere verificata nell'ambito delle diverse attività didattiche e formative previste e, in modo particolare, nell'espletamento delle relazioni di tirocinio e della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato, lungo l'intero percorso formativo, attraverso l'interazione con i docenti, i compagni di studi e altri interlocutori significativi (referenti territoriali, tutor di tirocinio) avrà affinato la capacità di:

- comunicare in modo orale e scritto, al fine di trasmettere informazioni, esporre problemi, argomentare ipotesi, proporre idee, formulare proposte, rapportandosi in modo chiaro a specialisti e non specialisti;
- avvalersi di dispositivi tecnologici e multimediali nella realizzazione dei propri obiettivi comunicativi e formativi;
- stabilire relazioni interpersonali efficaci e significative con i destinatari del proprio lavoro motorio-sportivo-educativo;
- collaborare in gruppo partecipando attivamente e responsabilmente in funzione di obiettivi condivisi.
- comprendere e comunicare in una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a un grado orientativamente corrispondente al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Le abilità comunicative saranno oggetto di una valutazione costante ed articolata lungo l'intero percorso formativo nei momenti di: colloquio individuale o di gruppo, nelle esperienze pratiche, nell'elaborazione di unità di lavoro, unità didattiche, programmi e protocolli di attività motorio-sportiva a lungo termine.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato, attraverso la partecipazione alle attività didattiche, lo studio personale, i lavori di gruppo e la riflessione sulle esperienze pratico-laboratoriali e di tirocinio sarà in grado di:

- comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e forme pratiche nel campo delle scienze motorie e sportive;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati;
- rappresentarsi efficacemente i problemi e individuare possibili protocolli di intervento risolutivi;
- orientarsi nel panorama dei saperi inerenti con il proprio campo di studi e continuare ad apprendere in modo autonomo;
- interrogare l'esperienza e attuare una continua ricorsività tra la dimensione teorica e quella pratica del lavoro pedagogico;
- possedere i pre-requisiti culturali di ordine biomedico, neuro-fisiologico, psico-pedagogico e motorio-sportivo per affrontare i percorsi di laurea magistrale relativi alle classi LM-47, LM-67 e LM-68 e i percorsi Master di primo livello inerenti alle Scienze motorie e sportive.

Queste capacità, oltre che nelle verifiche relative ad ogni insegnamento, saranno valutate soprattutto nell'ambito dell'esperienza guidata del tirocinio e nell'elaborazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Per l'accesso al corso di laurea è previsto il possesso di una cultura generale di base di livello corrispondente ai programmi delle scuole medie superiori negli ambiti: chimico-biologico, fisico-matematico e motorio-sportivo.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- 1) relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso a un insegnamento o ad altra attività didattica;
- 2) relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- 3) presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- 4) discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;
- 5) eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dell'educatore del movimento e dello sport prevede il possesso di una consolidata preparazione tecnico-motoria, pedagogico-didattica e bio-medica nei differenti ambiti disciplinari oggetto di insegnamento, nonché l'acquisizione di capacità organizzative e gestionali dei processi d'interazione con soggetti di diverse fasce di età, con gli adulti e con gli anziani.

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso intende formare le seguenti figure professionali:

Educatore/operatore del movimento e dello sport
Insegnante di educazione fisico-motoria per bambini, pre-adolescenti, adolescenti, adulti e anziani
Insegnante di attività sportiva mono o polivalente
Animatore motorio-sportivo di gruppo
Consulente di attività motorie nella scuola primaria
Personal Trainer
Insegnante di Fitness

competenze associate alla funzione:

Competenze motorio-sportive per l'insegnamento delle differenti forme del movimento, del fitness e degli sport
Competenze psico-pedagogiche per tutte le età dell'uomo in relazione ai compiti di apprendimento
Competenze bio-mediche per la conoscenza del funzionamento degli organi e degli apparati del corpo e per una corretta valutazione e individualizzazione del carico motorio
Capacità di progettazione curricolare e non attraverso protocolli di intervento collettivi e individualizzati
Competenze relazionali e di gestione dei singoli e dei gruppi.

sbocchi professionali:

Le competenze dell'educatore motorio, sportivo e del fitness trovano applicazione in molteplici ambiti e settori di riferimento quali: istituzioni scolastiche, società o enti di promozione sportiva, palestre pubbliche o private, enti locali e centri di promozione delle attività motorie e dello sport pubblici e privati, organizzazioni del settore no-profit, associazioni professionali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Intrattenitori - (3.4.3.3.0)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato, soprattutto attraverso le attività formative di base, caratterizzanti e affini-integrative, sarà in grado di conoscere e:

- comprendere dai punti di vista motorio, anatomico, biochimico, fisiologico, biomeccanico, psicologico, pedagogico e sociologico le attività motorie e sportive in tutte le loro forme e manifestazioni: a) nelle diverse età della vita; b) nei differenti livelli di intervento (prevenzione, promozione e recupero funzionale); c) nei diversi contesti di azione motorio-educativa (scuola, società ed enti sportivi, palestre pubbliche o private, contesti del tempo libero);
- acquisire una consapevolezza critica dei fondamenti epistemologici delle teorie del movimento, delle scienze umane e pedagogiche e dei paradigmi psico-motori e culturali che stanno alla base delle scelte di attività motorie da proporre;
- comprendere le fondamentali dinamiche psicologiche e socio-relazionali implicate nei contesti motorio-formativi dei settori scolastico ed extrascolastico, sportivo e del tempo libero;
- padroneggiare le principali modalità e forme di programmazione delle attività motorie e sportive, anche in riferimento all'utilizzo di strumenti multimediali.
L'apprendimento delle conoscenze e delle abilità di comprensione descritte si realizza soprattutto attraverso gli insegnamenti, organizzati secondo una logica che pone all'inizio i contenuti fondanti. La modalità didattica principale è rappresentata dalle lezioni, strutturate secondo un'integrazione di teoria e di lavoro pratico e laboratoriale.

La corretta acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione descritte sarà verificata attraverso una valutazione formativa in itinere e una valutazione sommativa finale, relativa a ogni singolo insegnamento, che verrà realizzata in una delle seguenti modalità: colloqui orali, questionari, test, lavori di gruppo, elaborati scritti individuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, attraverso le esperienze di apprendimento teorico-pratiche, la riflessione sul percorso del tirocinio e i lavori inerenti alla prova finale, avrà sviluppato la capacità di:

- utilizzare le conoscenze acquisite e gli strumenti di analisi appresi per osservare i contesti motorio-sportivi e interpretarne i bisogni di movimento specifici;
- ideare proposte, percorsi e protocolli di attività motoria o sportiva in rapporto a situazioni concrete, a specifici destinatari individuali o di gruppo e a precisi obiettivi motori, sportivi educativi e rieducativi;
- possedere, saper organizzare e gestire un rilevante patrimonio di attività motorie, esercizi, giochi, giochi sport, attività sportive ed esercitazioni da proporre in forma multi-variata ed adattata ai generi ed alle età dell'uomo;
- realizzare interventi motorio-educativi e gestire momenti di formazione nei diversi contesti;
- valutare i processi e i risultati delle azioni motorio-educative e sportivo-formative ricorrendo a modalità e strumenti adeguati.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto attraverso gli insegnamenti teorico-pratici e laboratori attivati in palestre dedicate e a gruppi distinti.

Le capacità di applicazione delle conoscenze e delle abilità di comprensione saranno verificate mediante il monitoraggio di esperienze pratiche individuali o di gruppo di progettazione e conduzione di lezioni, protocolli, unità didattiche e/o di apprendimento, programmi motorio-sportivi a lungo termine. Nella parte di progettazione verrà favorita la modalità informatica e multimediale.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	10	20	10
Biomedico	BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/42 Igiene generale e applicata	20	25	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	10	30	10
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale	5	5	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		45		

Totale Attività di Base	45 - 80
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	25	40	24
Medico-clinico	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia	15	25	6
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 Psicologia sociale	5	15	5
Storico, giuridico-economico	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	5	10	4
Biologico	BIO/09 Fisiologia	10	15	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 105
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attivita' sportive M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate SPS/07 - Sociologia generale	20	40	18

Totale Attività Affini	20 - 40
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	5	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 45	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	155 - 270

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-EDF/01 M-EDF/02 M-PED/03 SPS/07)

Il settore M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie è stato inserito in quanto raggruppa un vasto insieme di insegnamenti.

M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive è stato inserito in quanto consente l'attivazione di un numero rilevante di laboratori pratici.

Il settore M-PED/03 - Didattica e Pedagogia Speciale viene inserito nelle attività affini ed integrative in quanto tale settore disciplinare è molto ampio e pertanto consente l'utilizzo di alcune discipline dello stesso come materie di insegnamento complementare.

Il settore SPS/07 - Sociologia viene inserito nelle attività affini ed integrative a completamento ed integrazione degli insegnamenti M-PSI ed M-PED. Anche questo settore consente l'utilizzo di alcune discipline dello stesso come materie di insegnamento complementare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già di base o caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

La proposta di range per gli insegnamenti a scelta dello studente risponde all'esigenza di una maggiore personalizzazione dei curricula, se richiesta da nuove esigenze didattiche in connessione con i mutamenti del mondo del lavoro.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013